



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 193 del 03-12-2013

OGGETTO

COMUNE ATRIPALDA/AVV. MUSTO PELLEGRINO- TRIBUNALE AVELLINO- OPPOSIZIONE DECRETO INGIUNTIVO- INDIRIZZI

L'anno duemilatredecim il giorno tre del mese di dicembre alle ore 18:00 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta: Avv. Paolo Spagnuolo in qualità di Sindaco.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Dott.ssa Clara Curto.

Intervengono:

Spagnuolo Paolo	Sindaco	P
Tuccia Luigi	Vice Sindaco	P
Iannaccone Antonio	Assessore	P
Prezioso Antonio	Assessore	P
Spagnuolo Giuseppe	Assessore	P
Tomasetti Concetta	Assessore	P

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con sentenza n. 2567 del 26/06/2008 la Corte di Appello di Napoli definiva il giudizio di riassunzione, nonché il giudizio riunito di restituzione somme, promossi dal Comune contro il Sig. Limongelli Attilio, relativi all'occupazione di un suolo alla via Cesinali per la realizzazione del programma ERP, a seguito della cassazione con rinvio, disposta dalla Suprema Corte con sentenza n. 1503/2000, della sentenza della Corte d'appello n.983/97 emessa nel giudizio di impugnazione proposto dal Comune avverso la sentenza del Tribunale di Avellino n. 627/1995;
- con nota del 21/10/2008, acquisita al prot. n. 13304 in data 24/10/08, l'avv. Musto Pellegrino, Legale dell'Ente incaricato in vigenza della delibera di G.C. n. 57/98, trasmetteva per la liquidazione la propria parcella relativa ai giudizi di rinvio e di restituzione somme ammontante complessivamente ad € 45.000,48, compreso CAP, IVA, spese generali e visto di congruità;
- la parcella di cui innanzi, redatta dal Legale applicando i medi tariffari della fascia di valore da € 516.456,90 a € 1.549.370,70, veniva rideterminata dall'Ufficio in € 29.861,57, importi comunicati al legale con nota prot. n. 13304/08 del 10/07/2008, in conformità al disposto della delibera di G.C. n. 57/98;
- la predetta somma di € 29.861,57 veniva riconosciuta quale debito fuori bilancio con delibera C.C. n. 26 del 02/10/2009;
- l'Avv. Pellegrino Musto notificava in data 23/11/2009 atto di ingiunzione con il quale chiedeva il pagamento della somma complessiva di € 51.533,36 oltre interessi e spese successive;
- con delibera G.C. n. 201 del 23/12/2009 si stabiliva l'opposizione all'atto di cui sopra e con decreto sindacale n.16648 del 28/12/2009 si conferiva incarico all'Avv. Landiorio Rosalia;

Preso atto che le spettanze professionali riconosciute quali debito fuori bilancio sono state versate e corrisposte all'Avv. Musto, giusta mandati quietanzati in atti;

Letta l'ordinanza n. 10/010 del 31/10/2013 emessa del Tribunale di Avellino e trasmessa dall'Avv. Landiorio con nota del 07/11/2013, acquisita al prot. n. 20552 del 11/11/2013, con la quale si dispone la comparizione personale delle parti per l'udienza del 18/12/2013, al fine di esperire tentativo di conciliazione;

Considerato che il Giudice Istruttore rileva che il concreto esercizio della rappresentanza giudiziale tramite atto difensivo sottoscritto e procura ad litem conferita per iscritto dal cliente, come nella fattispecie, configura il contratto di patrocinio con la Pubblica Amministrazione;

Rilevato quindi che la delibera di G.C. n. 57/98 sui criteri degli incarichi legali, richiamata peraltro negli atti di nomina, risulta vincolante per il legale dell'Ente contrariamente all'assunto del legale stesso sulla mera natura invece di atto interno;

Ritenuto formulare indirizzo al Responsabile Settore amministrativo di prosecuzione del giudizio non ravvisando elementi per poter conciliare, tenuto conto delle valutazioni di merito che emergono dall'Ordinanza del Tribunale di

Avellino n. 10/010 del 31/10/2013, dell'esito della sentenza oggetto di riconoscimento e dei criteri predeterminati con delibera G.C. n. 57/98;

Acquisito il visto di controllo tecnico/contabile, ai sensi del D.L. 174/12 convertito in Legge n.213/12;

Con voti unanimi, legalmente espressi;

DELIBERA

Di prendere atto dell'avvenuto pagamento del debito fuori bilancio riconosciuto con delibera di C.C. n. 26 del 02/10/2009 e relativo alle spettanze professionali dell'Avv. Musto Pellegrino, difensore dell'Ente nel giudizio di cui in narrativa, definito con sentenza n. 2567 del 26/06/2008;

Di prendere atto dell'Ordinanza n. 10/010 del 31/10/2013 emessa dal Tribunale di Avellino;

Di dare continuità al giudizio di opposizione promosso con delibera G.C. n. 201 del 23/12/2009, per le ragioni e motivazioni in premessa esplicitate, formulando indirizzo in tal senso al Responsabile Settore Amministrativo al fine della comparizione delle parti disposta dall'Organo giudicante..

LA STESSA GIUNTA

Rilevata l'urgenza;

Con votazione palese, unanime, espressa per alzata di mano;

DELIBERA

Di dare alla presente immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134 – 4° comma T.U.E.L. n° 267 del 18.8.2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Avv. Paolo Spagnuolo

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 12-12-2013

Dal Municipio, li 12-12-2013

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 03-12-2013

Per espressa dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 c. 4 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li 12-12-2013

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

VISTO DI Regolarità tecnica

Il Responsabile del Settore
F.to Dott.ssa Italia Katia Bocchino

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 12-12-2013

Il Segretario Generale
Dott.ssa Clara Curto (*)

(*) firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/1993